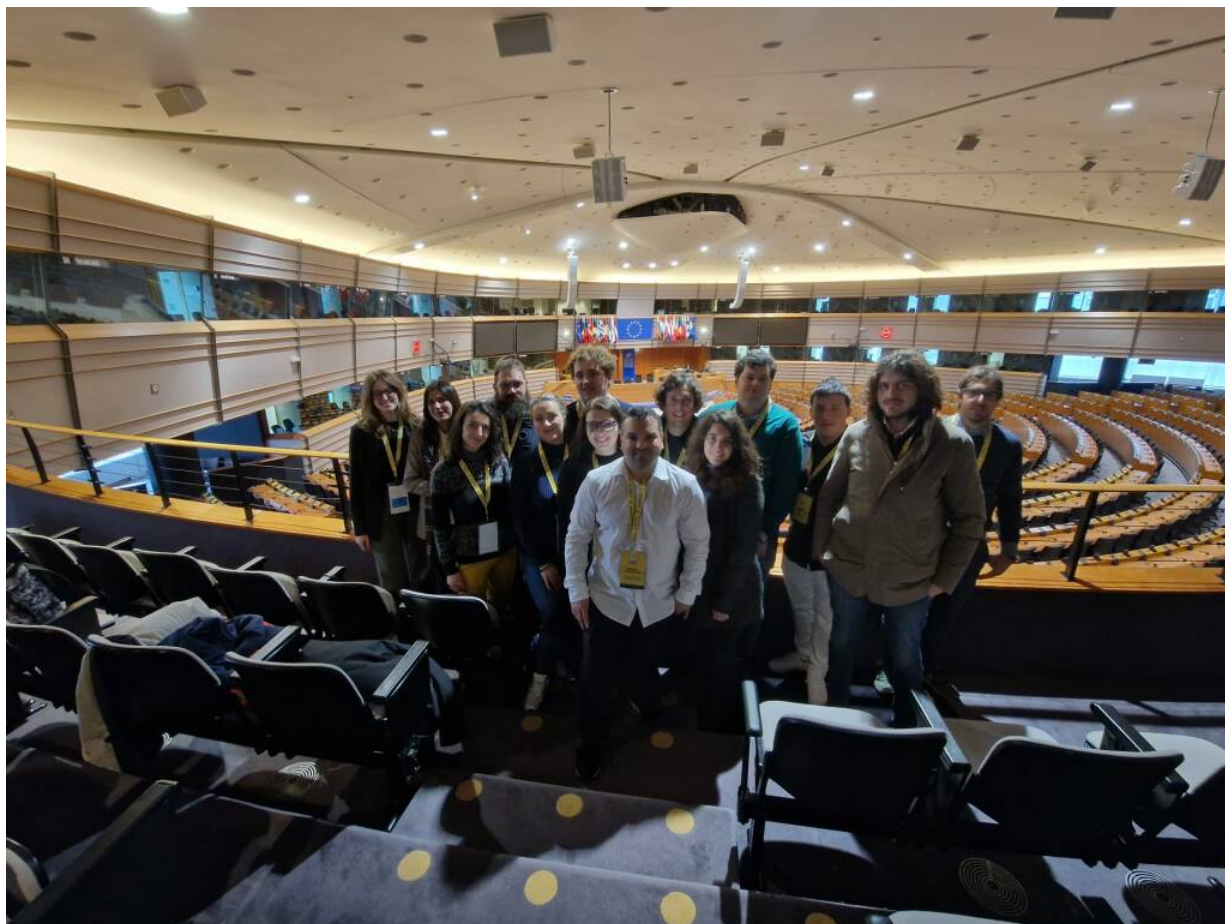


IVG

Delegazione di Coldiretti Giovani Impresa Liguria protagonista a Bruxelles insieme a Piemonte e Valle d'Aosta

di **Redazione**

09 Marzo 2023 - 7:43



Liguria. Da lunedì 6 a mercoledì 8 marzo, una delegazione di giovani agricoltori liguri, piemontesi e valdostani (accompagnati dai propri segretari regionali e provinciali di riferimento) ha preso parte a un importante viaggio formativo a Bruxelles, in visita agli uffici Coldiretti della capitale dell'UE, al Parlamento europeo e a due aziende agricole del luogo.

“Un momento di confronto e dibattito importante – commentano Gianluca Boeri e Bruno Rivarossa, presidente di Coldiretti Liguria e delegato confederale – ma anche un’occasione per arricchire la propria persona, il proprio lavoro e il proprio bagaglio esperienziale. Perché, oltre che un viaggio, in questo caso possiamo sicuramente parlare di un’esperienza utile per conoscere meglio le Istituzioni comunitarie, i loro meccanismi e le loro funzioni”.

Il viaggio, organizzato da Coldiretti Giovani Impresa Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, è stato tutto questo e anche di più, sia per i giovani esponenti della Next Generation agricola che vi hanno preso parte che per lo stesso staff Coldiretti che li ha accompagnati. Ma non solo: "Questa tre giorni europea, ricca di spunti e stimoli interessanti – concludono Boeri e Rivarossa – è stata anche un'occasione in cui i giovanissimi delle nostre campagne hanno saputo mostrare grande attenzione e dinamismo. Un modo per dimostrare ancora una volta che il futuro è giovane e che, proprio per questo, investire sui giovani vuol dire investire sul futuro e sulla sovranità alimentare del Paese. Al giorno d'oggi le giovani imprese agricole spiccano sia il salto di qualità compiuto in termini di digitalizzazione, innovazione e professionalità che per estensione, aggirandosi in media intorno ai 18,3 ettari, a fronte di una media nazionale di 10,7 ettari. Senza dimenticare che il 12% delle imprese agricole giovani svolge attività connesse, in prima linea nel modello di agricoltura multifunzionale, con importanti ricadute sull'ambiente e sulla collettività. Ne sono esempio concreto la produzione di energie rinnovabili e l'agricoltura sociale".

La tre giorni europea

Un programma fitto di impegni europei quello nell'agenda dei nostri giovani liguri, affiancati in questa avventura dai loro omologhi piemontesi e valdostani, entrato nel vivo già da lunedì 6 marzo, quando, all'interno degli uffici Coldiretti di Bruxelles, hanno avuto modo di prendere parte a un interessante seminario su Istituzioni UE e rappresentanza a cura del Membro di gabinetto del Commissario all'agricoltura dell'UE, Roberto Berutti, e della Rappresentante permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, Sarah Guizzardi. A margine dell'incontro, dopo un'attesa presentazione con l'Eurodeputato On. Brando Benifei (PD), il nostro Segretario regionale del Movimento Giovani Impresa, Fabio Zambarino, e i suoi colleghi di Piemonte e Valle d'Aosta, Lunetta Lo Cacciato e Fabien Bionaz, hanno consegnato ai loro ospiti i prodotti locali che hanno portato con sé dall'Italia. E, come da tradizione, per la Liguria il pesto ha svolto a pieno titolo il proprio ruolo di vessillo e ambasciatore dell'agroalimentare regionale.

A seguire, nella giornata di martedì 7 marzo i giovani agricoltori nostrani sono stati ospiti nientemeno che della "sala delle grandi decisioni": quella del Parlamento Europeo di Bruxelles, protagonista del mondo politico internazionale e che ha accolto i nostri viaggiatori con interventi di grande interesse per il mondo agricolo nostrano e svariati temi politico-sindacali accompagnati dall'Eurodeputato Alessandro Panza (LEGA), tra cui un momento di confronto con gli Eurodeputati Gianna Gancia (Lega) e Tiziana Beghin (M5S). Nel pomeriggio, i giovani liguri, piemontesi e valdostani hanno potuto assistere a una presentazione a cura del COPA-COGECA e del CEJA, rappresentati, rispettivamente, da Patrick Pagani (Senior policy advisor del COPA-COGECA) e Marion Picot (Segretario Generale del CEJA).

Per chiudere in bellezza, quest'oggi la delegazione ligure, piemontese e valdostana è stata accolta all'interno di due caratteristiche aziende zootecniche del territorio (Les Fermes de chez nous e Flemal) per una visita guidata delle strutture e un'approfondita disamina dell'attività svolta dai suoi operatori.